



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BRUINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BRUINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1624/02-03 del 10/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 26

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro Istituto si colloca in un contesto socio- economico -culturale con un background familiare di livello medio alto. Bruino e' una realta' prevalentemente residenziale, caratterizzata da abitazioni mono-bifamiliari, con una conseguente pendolarita' rispetto al luogo di lavoro dislocato nella metropoli e/o nelle zone industriali limitrofe. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana non e' particolarmente significativa e, laddove esiste, l'integrazione e' molto positiva. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e' attiva e propositiva. Sulla base delle esperienze e dai risultati dei questionari di gradimento somministrati recentemente, i genitori considerano la scuola punto di riferimento per l'educazione e la formazione dei propri figli. La collaborazione fra Comune e scuola permette lo utilizzo ottimale di tutti gli spazi e le risorse disponibili allo scopo di offrire ogni possibile opportunita' di crescita socio-culturale alla popolazione.

Vincoli

La realta' socio culturale, sebbene tenda verso un livello medio alto, presenta al suo interno numerose famiglie collocate in fasce di livello piu' basso soprattutto dal punto di vista culturale. Pertanto, spesso tali situazioni si polarizzano nelle realta' di classe ed e' quindi necessario da parte della scuola prestare attenzione ad amalgamare tali differenze, ad offrire opportunita' culturali per tutti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il Comune di Bruino ha caratteristiche di residenzialita' con una spiccata pendolarita' rispetto ai luoghi di lavoro metropolitani o alle zone industriali limitrofe. E' presente una zona produttiva caratterizzata da aziende artigianali di piccole e medie dimensioni. L'Ente Locale e' molto sensibile ad incrementare e tutelare le azioni di volontariato locale e di associazionismo e si e' fatto spesso promotore di iniziative in tal senso. Cosi' pure, fino ad oggi, la scuola e' una priorita' "politica" per il Comune di Bruino che considera il luogo privilegiato di opportunita' di crescita socio-culturale della popolazione. Gli stanziamenti economici che il Comune destina alla scuola sono la testimonianza di tale interesse, soprattutto per quanto riguarda la tutela delle fasce piu' deboli.

Vincoli

Proprio per le caratteristiche di residenzialita' il territorio di Bruino non presenta, dal punto di vista urbano, un centro aggregante costituito da piazze e luoghi di ritrovo, attivita' commerciali ecc. Questa situazione spesso riverbera sulle attivita' del tempo libero che vedono i giovani spostarsi sulla vicina Orbassano, piu' vivace dal punto di vista commerciale ed aggregativo; a ciò si aggiungono le difficoltà nel raggiungere il capoluogo di provincia limitando così le possibilita' di arricchimento culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunita'

L'istituto agendo in quanto comunita', persegue gli obiettivi formativi propri legati al territorio. Con le ottime risorse economiche messe in campo dal Comune di Bruino e' stato possibile migliorare e ampliare la qualita' del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattico-culturali proposti dal PTOF. Le famiglie hanno sempre contribuito significativamente alla vita della scuola con erogazioni volontarie adeguate e finalizzate all'organizzazione di attivita' didattiche integrative rispetto all'offerta formativa. La risorsa ricevuta dal Comune di Bruino e' risultata fondamentale per finanziare non solo gli interventi didattici proposti dal PTOF, diritto allo studio, assistenza allievi diversamente abili ma anche per finanziare le spese di funzionamento generale e amministrativo.

Vincoli

Ai molti investimenti finanziari volti alla didattica negli ultimi anni particolare attenzione e' stata rivolta all'acquisto di strumentazione informatica, tuttavia ancora scarsa e' la diffusione



delle Lim all'interno delle classi della primaria, di cui, invece sono dotate tutte le classi della secondaria. E' previsto l'acquisto di ulteriore materiale informatico al fine di innovare la didattica. Alcuni edifici richiedono ancora adeguamenti e interventi volti a migliorare impianti elettrici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BRUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC837002
Indirizzo	PIAZZA DONATORI DI SANGUE 1 BRUINO 10090 BRUINO
Telefono	0119094470
Email	TOIC837002@istruzione.it
Pec	toic837002@pec.istruzione.it

❖ I.C. BRUINO - VIA VOLVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA83701V
Indirizzo	VIA VOLVERA - 10090 BRUINO
Edifici	• Via VOLVERA 2 - 10090 BRUINO TO

❖ I.C. BRUINO - SAN ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA83702X
Indirizzo	VIA TORINO, 1 BRUINO 10090 BRUINO
Edifici	• Via TORINO 65 - 10090 BRUINO TO



❖ I.C. BRUINO - V.CORDERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE837014
Indirizzo	VIA CORDERO 8 BRUINO 10090 BRUINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CORDERO BALDASSARRE 8 - 10090 BRUINO TO
Numero Classi	8
Totale Alunni	141

❖ I.C. BRUINO - ALBASERENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE837025
Indirizzo	V.LE DEI CIPRESSI 30 FRAZ. ALBA SERENA 10090 BRUINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale CIPRESSI 30 - 10090 BRUINO TO• Viale CIPRESSI 30 - 10090 BRUINO TO
Numero Classi	8
Totale Alunni	136

❖ I.C. BRUINO - MARINELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE837036
Indirizzo	VIA MODIGLIANI 8 FRAZ. MARINELLA 10090 BRUINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MODIGLIANI 4 - 10090 BRUINO TO
Numero Classi	7



Totale Alunni

95

❖ **I.C. BRUINO - A. MORO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TOMM837013

Indirizzo

P.ZA DONATORI DI SANGUE, 1 - 10090 BRUINO

Edifici

- Piazza DONATORI DI SANGUE 1 - 10090 BRUINO TO
- Via SAN ROCCO 3 - 10090 BRUINO TO

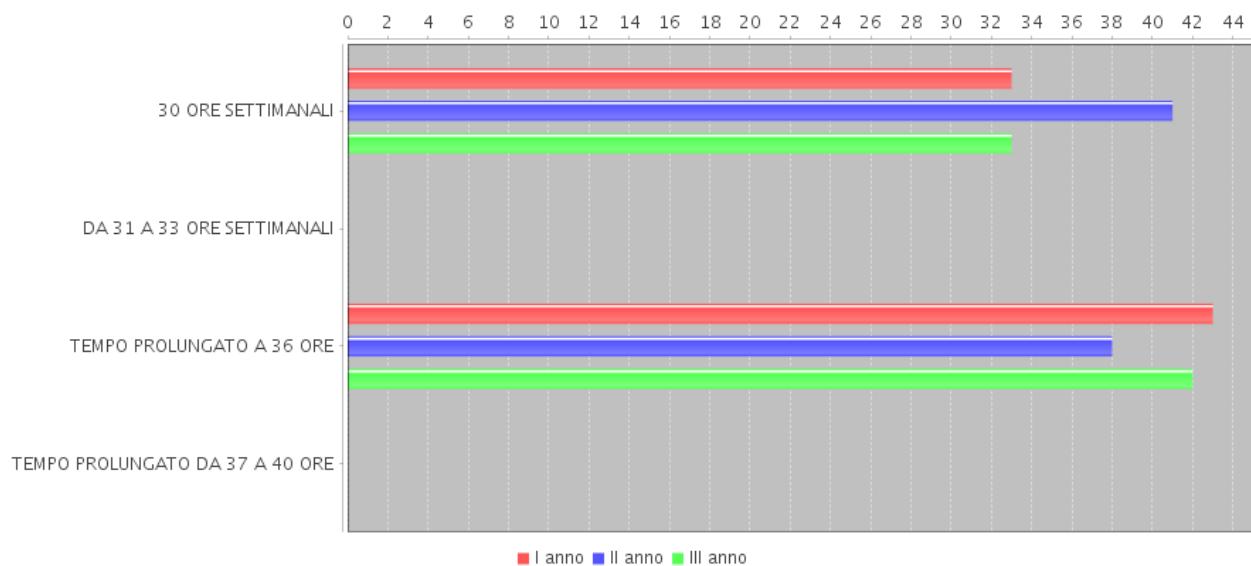
Numero Classi

12

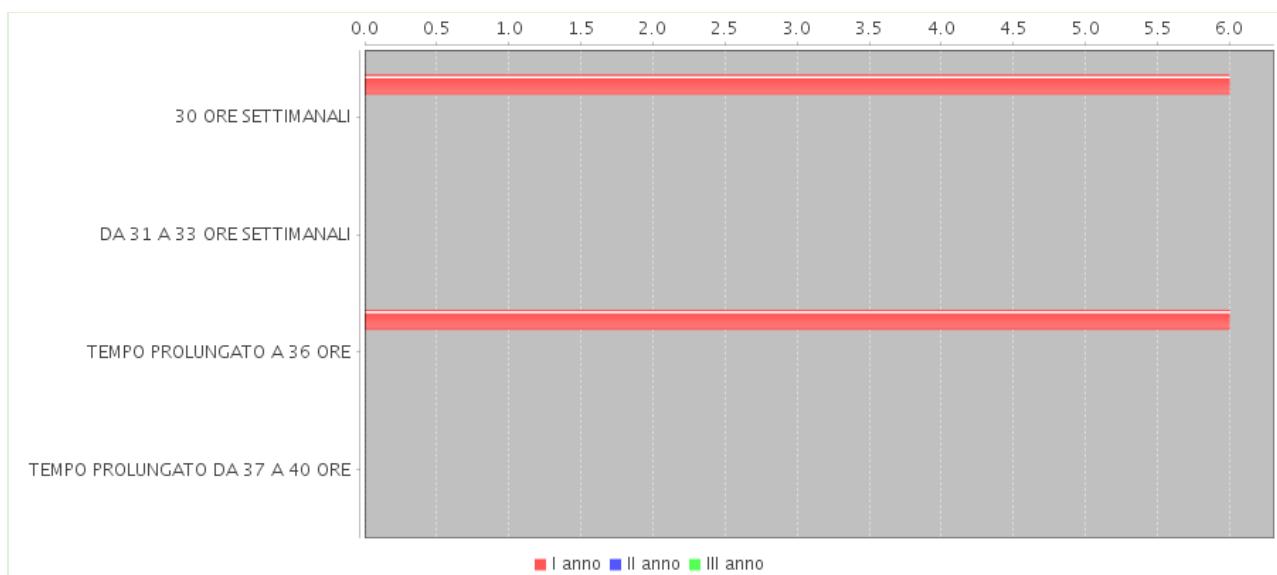
Totale Alunni

230

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICONOSCIMENTO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

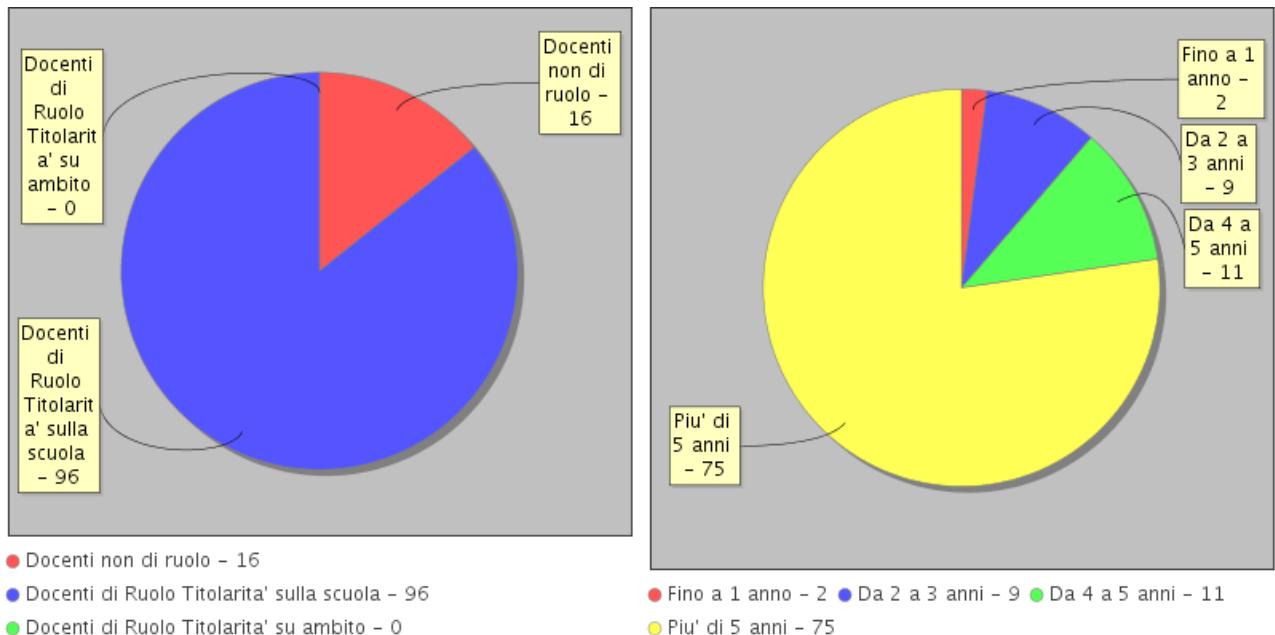
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	24

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La priorità strategica del nostro istituto è creare una comunità educante nella quale venga assicurata la centralità della persona che apprende, la valorizzazione dei rapporti interpersonali, la progettualità condivisa e rispondente alle istanze dei territori. E' essenziale che gli alunni vivano in un ambiente sereno, si rechino a scuola volentieri e non provino disagio nei confronti dell'esperienza scolastica.

Nel triennio 2019-2022 l'Istituto si propone l'obiettivo di innalzare le competenze di base alfabetiche, matematiche e digitali, la riduzione della variabilità tra le classi, certificare il raggiungimento delle competenze chiave mediante strumenti condivisi, attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e sociali migliorando la verifica dei risultati a distanza quale strumento di revisione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo. Contrastare ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni valorizzando il merito. Saranno attuati interventi mirati alla personalizzazione/individualizzazione di criteri di valutazione comuni tanto per gli apprendimenti che per le abilità sociali, al potenziamento e adeguamento



delle dotazioni tecnico-informatiche, attività per la formazione dei docenti, per favorire la condivisione del curricolo d'Istituto e un incremento della didattica laboratoriale.

Le priorità e traguardi definiti dal Rav sono il nucleo fondante dell' atto d'indirizzo del Dirigente scolastico; in esso si promuove il rafforzamento dei processi di costruzione e condivisione del curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'istituto, il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto), il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento che porta ad un sapere inerte modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili a specifici ambiti disciplinari. Sarà importante operare per la reale personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, tener conto degli esiti delle prove INVALSI al fine di progettare iniziative di miglioramento delle competenze dei docenti, soprattutto laddove emergono aree di criticità; si renderà necessario monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (segnalazioni precoci di casi potenziali DSA/BES/dispersione) ,implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde primaria per italiano e matematica, tra le classi quinte primaria per italiano, la variabilità dentro le classi terze scuola secondaria sia in matematica che in italiano

Traguardi

Adeguamento del livello di varianza alla media regionale e nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

Traguardi

Certificare il raggiungimento delle competenze chiave mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive

Risultati A Distanza

Priorità

-Monitorare gli esiti degli alunni in matematica tra il II anno e il V anno della scuola Primaria -Migliorare la programmazione verticale e di dipartimento per il raggiungimento delle competenze logico matematiche

Traguardi

Ridurre nel tempo il trend negativo nei risultati a distanza di matematica tra le classi II e V primaria. Diminuire la percentuale di alunni con esiti negativi nell'area logico matematica, specialmente dalla seconda alla quinta primaria

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



I traguardi, che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

- **L'APPRENDIMENTO:** favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curricolo, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative
- **L'EDUCAZIONE:** guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale
- **L'ORIENTAMENTO:** portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.
- **LA RELAZIONE:** guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorire la maturazione di significative capacità relazionali, promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola, l'Istituto ha individuato come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito (Legge 107/2015 art. 1 comma 7) .

Tali obiettivi, selezionati dal Collegio docenti, tengono conto dell'identità che l'Istituto ha assunto nella scelta delle linee educative nei precedenti anni scolastici, della progettualità didattico - educativa curricolare ed extracurricolare, delineata nel PTOF triennale e nelle prospettive definite nel Piano di Miglioramento.

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola, l'Istituto ha individuato come prioritari gli obiettivi



formativi indicati di seguito (Legge 107/2015 art. 1 comma 7) .

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

Per raggiungere gli obiettivi del percorso intendiamo agire sulle attività destinate al potenziamento disciplinare, alla progettazione e condivisione della valutazione al fine di costruire un sistema valutativo condiviso interno all'istituto che sia complementare a quello nazionale. Attivare un gruppo di lavoro per confrontare dati Invalsi con ricaduta sulla didattica. Collaborare a livello di metodologia nei dipartimenti per monitorare ed uniformare tempi e modalità di svolgimento di nuclei portanti delle discipline, progettare prove iniziali e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di italiano, matematica e inglese basate sul modello Invalsi creando griglie comuni di valutazione. Promuovere la pluralità delle metodologie didattiche e la didattica per competenze. Migliorare e potenziare la didattica laboratoriale per ridurre le difficoltà di apprendimento ed aumentare il livello di competenze degli studenti, favorendo le attività per gruppi strutturati anche con l'utilizzo della contemporaneità.

Sono in atto numerose iniziative per migliorare gli apprendimenti e i risultati delle prove Invalsi quali attività laboratoriali, anche in piccolo gruppo , recupero e potenziamento per poter agire sulle difficoltà di ogni singolo allievo aumentandone la motivazione e l'iniziativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare un gruppo di lavoro per confrontare dati invalsi con



ricaduta sulla didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità tra le classi seconde primaria per italiano e matematica, tra le classi quinte primaria per italiano, la variabilità dentro le classi terze scuola secondaria sia in matematica che in italiano

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

"Obiettivo:" Migliorare il lavoro dei dipartimenti sia alla secondaria che in primaria per condividere e adottare il curricolo di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità tra le classi seconde primaria per italiano e matematica, tra le classi quinte primaria per italiano, la variabilità dentro le classi terze scuola secondaria sia in matematica che in italiano

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC



» "Priorità" [Risultati a distanza]

-Monitorare gli esiti degli alunni in matematica tra il II anno e il V anno della scuola Primaria -Migliorare la programmazione verticale e di dipartimento per il raggiungimento delle competenze logico matematiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la didattica laboratoriale per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo delle Tic nella didattica quotidiana

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'attività di monitoraggio dei risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

-Monitorare gli esiti degli alunni in matematica tra il II anno e il V



anno della scuola Primaria -Migliorare la programmazione verticale e di dipartimento per il raggiungimento delle competenze logico matematiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione sulla didattica per competenze utilizzando anche risorse interne

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
Studenti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	
Elisabetta Terzolo	
Daniele Battaglia	
Risultati Attesi	



In questi anni ha permesso la costruzione e la raccolta di dati sulle competenze rivolte al ragionamento matematico inteso come capacità di "fare misurazioni" e attivare procedure aritmetiche, logiche e geometriche; si potenziano abilità logiche negli alunni italiani e stranieri, posti sullo stesso piano dal linguaggio comune e universale della matematica; "raccogliere la sfida" del rinnovamento per ricercare nuove metodologie di insegnamento della disciplina per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e la valorizzazione delle eccellenze; sviluppare le abilità di problem solving, creare opportunità di stimolare l'interesse per il pensiero matematico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIBRIAMOCI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Responsabile

Laura Oddenino

Laura Carpegna

Risultati Attesi

Le strategie didattiche attive e laboratoriali favoriscono per docenti ed allievi l'opportunità di migliorare la conoscenza e l'uso della lingua italiana, la competenza alfabetica funzionale multilinguistica e la capacità di imparare ad imparare. Catturare sempre nuovi lettori dando agli studenti la possibilità di godere di letture che favoriscano il processo di alfabetizzazione. Consolidare o far scoprire la lettura



ascoltata sviluppando curiosità, interesse e amore verso i libri promuovendo la creatività linguistica. L'incontro con autori e scrittori contemporanei offre a studenti e docenti l'occasione di miglioramento della motivazione per un uso consapevole del linguaggio, una riflessione su temi di valore etico, educativo.

❖ **ASSAGGI DI FUTURO**

Descrizione Percorso

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato, in cui i bambini hanno bisogno di un sostegno attento ed efficace. Per questo vengono proposte agli alunni cinquenni visite ed attività con le classi prime della primaria che, creando un clima di conoscenza e socializzazione tra alunni ed insegnanti, facilitano l'inserimento dei bambini alla nuova realtà scolastica ed infondono in loro sicurezza e fiducia verso nuove conquiste conoscitive e relazionali.

*Il passaggio tra primaria e secondaria **prevede** incontri e specifiche attività di raccordo tra gli insegnanti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado, finalizzate a garantire ad ogni alunno un percorso formativo unitario e completo. Per consentire ai ragazzi in uscita dal nostro Istituto di operare una scelta consapevole dei successivi percorsi formativi, sono programmati:*

- *Interventi informativi e laboratori ponte con le scuole superiori del territorio, per gruppi di interesse, con l'obiettivo di conoscere quali discipline e attività quel tipo di indirizzo scolastico potrà offrire.*
- *Incontri con operatori del servizio "OBIETTIVO ORIENTAMENTO" che*



illustreranno il percorso d'istruzione dopo la scuola secondaria di primo grado; è previsto anche un incontro informativo per le famiglie degli alunni delle classi terze.

- *Incontri di allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, docenti e genitori con insegnanti di scuola secondaria di secondo grado.*
- *Incontri presso la nostra scuola, strutturati per gruppi d'alunni, con docenti dei Centri di Formazione del nostro territorio, con l'obiettivo di conoscere i percorsi triennali al termine dei quali si consegue la qualifica professionale.*
- *Continuo aggiornamento sul sito del nostro istituto, del calendario delle giornate di "porte aperte" (open days) degli istituti superiori*
- *Collegamento al portale*
<http://www.regione.piemonte.it/formazione/orientamento>, dove è pubblicata on line la guida agli istituti superiori della Città Metropolitana.
- *Compilazione e consegna alle famiglie degli alunni di classe terza del "consiglio orientativo", un documento redatto dal consiglio di classe che mette in evidenza i punti di forza del ragazzo e suggerisce la scelta più idonea. Gli allievi che manifestano comunque incertezze e difficoltà nella scelta, potranno usufruire di una consulenza con gli orientatori e con la funzione strumentale orientamento.*
- *Incontri con lavoratori specializzati (infermiere, pasticcere, architetto).*
- *Intervento nelle classi di alunni frequentanti la scuola superiore che*



illustrano il proprio vissuto nel passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare un gruppo di lavoro per confrontare dati Invalsi con ricaduta sulla didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità tra le classi seconde primaria per italiano e matematica, tra le classi quinte primaria per italiano, la variabilità dentro le classi terze scuola secondaria sia in matematica che in italiano

» "Priorità" [Risultati a distanza]

-Monitorare gli esiti degli alunni in matematica tra il II anno e il V anno della scuola Primaria -Migliorare la programmazione verticale e di dipartimento per il raggiungimento delle competenze logico matematiche

"Obiettivo:" Passaggio da un ciclo all'altro per consolidare gli apprendimenti, abilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.



Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

-Monitorare gli esiti degli alunni in matematica tra il II anno e il V anno della scuola Primaria -Migliorare la programmazione verticale e di dipartimento per il raggiungimento delle competenze logico matematiche

"Obiettivo:" Monitoraggio dei risultati di scuola superiore con raccolta dati e confronto con docenti per analisi e restituzione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

-Monitorare gli esiti degli alunni in matematica tra il II anno e il V anno della scuola Primaria -Migliorare la programmazione verticale e di dipartimento per il raggiungimento delle competenze logico matematiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Scelte consapevoli per il passaggio tra un grado scolastico e l'altro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PASSAGGI FACILI



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Monica Ramazzina

Risultati Attesi

Acquisire consapevolezza che si è all'interno di un istituto comprensivo che accompagna gli studenti nelle tre fasi di passaggio della loro vita e che i tre livelli scolastici dell'istituto lavorano in sinergia e continuità. Aiutare i ragazzi nella conoscenza di sè, nell'acquisizione di strumenti per scelte consapevoli anche in vista dell'orientamento della scuola superiore. Educare i ragazzi alla scelta di stili di vita sani e corretti per la salvaguardia di benessere e salute.

❖ HO UN MONDO DI AMICI

Descrizione Percorso

Le classi dell'Istituto seguono attività rivolte a prevenire il disagio scolastico promuovendo comportamenti improntati al rispetto reciproco responsabilizzando i ragazzi nelle relazioni tra pari. E' condivisa la necessità di favorire l'acquisizione della consapevolezza di essere cittadini attivi volti a costruire relazioni sane con le altre persone, nel rispetto delle differenze, nella gestione dei conflitti tra uomo e donna con riflessioni su stereotipi e pregiudizi di genere. Grande sensibilità è presente nell'Istituto su tematiche di solidarietà operando attivamente a valori universalmente riconosciuti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Favorire scelte consapevoli, favorire e migliorare la continuità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIEKTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Acquisire la consapevolezza di cittadini attivi, educare alla consapevolezza della convivenza democratica e civile prestando attenzione alla legalità, al confronto ed al dialogo interculturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIEKTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCARPETTE ROSSE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Associazioni
Responsabile	

Concetta Spina

Risultati Attesi

Vivere i rapporti interpersonali con maggior consapevolezza. Le alunne e gli alunni verranno sollecitati, con domande mirate, a riflettere sull'importanza di costruire relazioni sane con le altre persone, nel rispetto delle differenze, anche attraverso un lavoro di gruppo con condivisione dei risultati e considerazioni. Con l'aiuto di slides, brevi video e immagini verranno descritte le varie forme di violenza e saranno forniti esempi di stereotipi e di pubblicità negative. Incontri in preparazione alla Giornata Internazionale Della Violenza Contro Le Donne con l'associazione Svolta Donna onlus . Role-Play sulla gestione dei conflitti tra maschi e femmine. Riflessioni su stereotipi e pregiudizi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MOZAMICO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Associazioni
Responsabile	
ELISABETTA TERZOLO	
LA TERRA	



MONICA RAMAZZINA

Risultati Attesi

Favorire lo sviluppo della conoscenza di sè stesso e dell'altro. Favorire nell'alunno nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà e culture come possibilità di arricchimento delle proprie. Promuovere il confronto tra culture diverse. Sviluppare forme di collaborazione per la risoluzione di problemi realizzando gesti concreti di solidarietà.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha rivolto l'attenzione alla formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie innovative in grado di attivare/riattivare il processo di apprendimento, di sviluppare le potenzialità cognitive e cooperative degli studenti. Creare ambienti innovativi è un obiettivo importante: gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, si favorisce l'adozione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Uso didattico della Lim con valorizzazione dei libri digitali, promozione del pensiero computazionale, utilizzo di piattaforme didattico-collaborative per formazione docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Sono attuate in tutto l'Istituto attività di Cooperative learning, uno specifico metodo di insegnamento/apprendimento, un movimento educativo che applica particolari tecniche di cooperazione nell'apprendimento. I docenti, attuando un coinvolgimento attivo degli studenti, possono aiutarli a sviluppare la capacità di risolvere problemi, le capacità sociali necessarie per collaborare con gli altri e sapersi relazionare.

In alcune classi di scuola primaria è stato adottato il metodo Il Metodo Analogico Intuitivo, ideato da Camillo Bortolato, sperimentato da alcune classi del nostro Istituto, dimostrandosi efficace e versatile anche per alunni con bisogni educativi



speciali.

Altri processi formativi sono stati rivolti alla valutazione, alla sua più recente normativa, alla didattica per competenze, ai compiti di realtà e rubriche valutative, a piattaforme on line per la progettazione ed elaborazione di rubriche.

L'Istituto nel suo complesso favorisce l'affermarsi della cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili, intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, per diventarne parte attiva

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'insegnamento viene continuamente riconsiderato, alla luce dei risultati ottenuti negli apprendimenti. Viene privilegiata la costruzione di un clima di lavoro sereno, all'insegna di una cultura del dialogo e del rispetto reciproco, dove tutte le diversità possano incontrarsi e dove l'inclusione venga favorita. Sarà privilegiata una didattica orientativa e per competenze, la ricerca/azione e condivisione di buone pratiche nelle attività didattiche, l'utilizzo di applicazioni web per una didattica innovativa.

Sviluppo professionale

Proseguire nell'azione di formazione avviata nel triennio precedente e di valorizzazione delle competenze professionali interne all'Istituto atte a garantire la diffusione di "buone pratiche". Saranno prioritari gli ambiti d'intervento sulla didattica per competenze e valutazione degli apprendimenti, innovazione metodologico didattica, orientamento e dispersione scolastica



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Edmondo



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. BRUINO - VIA VOLVERA TOAA83701V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. BRUINO - SAN ROCCO TOAA83702X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. BRUINO - V.CORDERO TOEE837014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C. BRUINO - ALBASERENA TOEE837025

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C. BRUINO - MARINELLA TOEE837036

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C. BRUINO - A. MORO TOMM837013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BRUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è un percorso che l'Istituzione struttura tenendo conto delle esigenze generali, locali e personali. Nell'arco di undici anni esso pone l'accento sulla centralità dell'alunno: compito della scuola è quello di guidare l'allievo nel processo di acquisizione di competenze ovvero di conoscenze e abilità che gli serviranno per risolvere situazioni quotidiane nuove e complesse. Il fare scuola messo in una logica curricolare rappresenta la scelta da utilizzare affinché i contenuti



dell'insegnamento/apprendimento siano effettivamente padroneggiati, acquisiti e strutturati criticamente trasferendoli in ambiti, tempi e contesti diversi. Il curricolo di Istituto è un curricolo verticale che struttura un percorso, unitario e coerente, che porta ad un progressivo ampliamento di abilità e conoscenze; ciò che si fa a partire dalla scuola dell'infanzia trova continuità fino al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità degli interventi didattico educativi. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo. La verticalità curricolare realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari portando alla maturazione dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. Per vedere nel dettaglio il Curricolo verticale d'Istituto si rimanda al sito www.icbruino.edu.it

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni. Il curricolo verticale dell'Istituto è il risultato di un lavoro basato sul confronto e sulla condivisione, finalizzato ad una progettazione organica in grado di creare relazioni tra le varie discipline, tra i diversi ordini di scuola, di delineare i traguardi di quelle competenze trasversali che fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali ed alle competenze chiave europee. I percorsi educativi e formativi sono caratterizzati da: 1. Progettazione degli interventi educativi e didattici. 2. Utilizzo della compresenza/ contemporaneità. 3. Cooperazione tra docenti. 4.



Corresponsabilità dei docenti del team nell'intervento educativo. 5. Contratto formativo. 6. Collaborazione scuola – famiglia. 7. Insegnamento per ambiti disciplinari nella scuola primaria. 8. Consolidamento ed arricchimento delle competenze individuali nella scuola secondaria. 9. Innovazione tecnologica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto propone un ampio sviluppo progettuale di attività curricolari e non, destinate a tutti gli allievi, secondo percorsi che permettano il raggiungimento delle competenze previste dai nostri traguardi. L'ampliamento dell'offerta formativa a carattere verticale e/o trasversale è garantito dall'ampia adesione a progetti che interessano vari ambiti. L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Si allega la tabella dei progetti d' istituto divisi per ordini di scuola considerando le competenze europee.

ALLEGATO:

TAB PROGETTI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e' in fase di progettazione

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per potenziare gli insegnamenti obbligatori, per le attività di laboratorio finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. La strutturazione dell'orario scolastico in unità di 50 minuti, nel plesso A. Moro, consente l'attivazione di laboratori pomeridiani, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali

NOME SCUOLA

I.C. BRUINO - VIA VOLVERA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto



NOME SCUOLA

I.C. BRUINO - SAN ROCCO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto



NOME SCUOLA

I.C. BRUINO - V.CORDERO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto



NOME SCUOLA

I.C. BRUINO - ALBASERENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto



NOME SCUOLA



I.C. BRUINO - MARINELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto



NOME SCUOLA

I.C. BRUINO - A. MORO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda al Curricolo verticale d'Istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PASSAGGI DIFFICILI

Nella Scuola dell'Infanzia è attivo da alcuni anni il progetto "Passaggi Difficili" che coinvolge tutti gli alunni frequentanti l'ultimo anno in un lavoro di prevenzione e d'intervento precoce sulle difficoltà di apprendimento. Vengono attuate attività psicomotorie, espressive, grafiche e metafonologiche che attraverso l'osservazione, la rilevazione delle competenze prerequisite degli apprendimenti scolastici e con l'utilizzo di appositi strumenti di rilevazione, permettono di individuare bambini che presentano prerequisiti non ancora consolidati. Gli insegnanti possono così programmare sia i laboratori di potenziamento dei prerequisiti per l'intero gruppo dei cinquenni, sia percorsi di apprendimento mirati per i bambini che presentano abilità incerte, al fine di porre i soggetti a rischio su un piano maggiormente paritario nei confronti dei coetanei nella prosecuzione del percorso scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'evoluzione ed il rafforzamento globale della personalità del bambino promuovendo una piena maturazione dell'identità, base imprescindibile per una



serena disponibilità ad imparare. Limitare il disagio scolastico conseguente a fragilità maturative di tipo motorio, affettivo-relazionale, cognitivo o percettivo attivando interventi di recupero tempestivi. Sostenere la continuità didattica tra scuola dell'infanzia e primaria. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ CRESCERE INSIEME

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato in cui i bambini hanno bisogno di un sostegno attento ed efficace. Per questo vengono proposte agli alunni cinque anni visite ed attività con le classi prime della primaria che, creando un clima di conoscenza e socializzazione tra alunni ed insegnanti, facilitano l'inserimento dei bambini nella nuova realtà scolastica ed infondono in loro sicurezza e fiducia verso nuove conquiste conoscitive e relazionali. Per il passaggio dalla primaria alla secondaria sono previsti incontri e specifiche attività di raccordo tra gli insegnanti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado, incontri ed attività tra gli studenti di primaria e secondaria finalizzati a garantire ad ogni alunno un percorso formativo unitario e completo. Le attività di orientamento intendono consentire ai ragazzi in uscita dal nostro Istituto di operare una scelta consapevole dei successivi percorsi formativi. Sono programmati: •Interventi informativi e laboratori ponte con le scuole superiori del territorio, per gruppi di interesse, con l'obiettivo di conoscere quali discipline e attività quel tipo di indirizzo scolastico potrà offrire. •Incontri con operatori del servizio "OBIETTIVO ORIENTAMENTO" che illustreranno il percorso d'istruzione dopo la scuola secondaria di primo grado; è previsto anche un incontro informativo per le famiglie degli alunni delle classi terze. •Incontri di allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, docenti e genitori con insegnanti di scuola secondaria di secondo grado. •Incontri presso la nostra scuola, strutturati per gruppi di alunni, con docenti dei Centri di Formazione del nostro territorio, con l'obiettivo di conoscere i percorsi triennali al termine dei quali si consegna la qualifica professionale. •Continuo



aggiornamento sul sito del nostro istituto, del calendario delle giornate di "porte aperte" (open days) degli istituti superiori • Collegamento al portale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/orientamento>, dove è pubblicata on line la guida agli istituti superiori della Città Metropolitana. • Compilazione e consegna alle famiglie degli alunni di classe terza del "Consiglio orientativo", un documento redatto dal consiglio di classe che mette in evidenza i punti di forza del ragazzo e suggerisce la scelta più idonea. Gli allievi che manifestano comunque incertezze e difficoltà nella scelta, potranno usufruire di una consulenza con gli orientatori e con la funzione strumentale orientamento. • Incontri con figure professionali (infermiere, bibliotecario, architetto ecc). • Intervento nelle classi di alunni frequentanti la scuola superiore che illustrano il proprio vissuto nel passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali. Favorire nei bambini e nei ragazzi un approccio positivo al nuovo ordine scolastico. Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili. Potenziare nell'alunno la consapevolezza di sé, sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali), educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé, favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore, sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**



Magna
Aula generica

❖ LETTURE IN ARMONIA

Scelta di un libro per classi parallele da parte dei docenti di tutto l'istituto, testi oggetto di lettura ad alta voce nel corso della settimana "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole". Lettura ad alta voce da parte dei docenti di classe, dei docenti di altro grado scolastico, dei ragazzi più grandi ai compagni più piccoli, di figure esterne appartenenti al territorio e non, quali la bibliotecaria comunale, il sindaco ed assessori del comune di Bruino, il libraio. L'attività "Giocolibro" della scuola dell'infanzia consolida le capacità di ascolto delle letture, sviluppa curiosità, interesse ed amore verso i libri, stimola la creatività linguistica. Nelle ore di contemporaneità, previste per la scuola primaria, i docenti attuano letture di brevi e semplici storie, conversazioni guidate sui racconti, ascolto, lettura ed analisi delle diverse tipologie testuali da commentare e condividere, lettura silenziosa e ad alta voce, verbalizzazioni orali e scritte, realizzazione di immagini e sequenze di immagini per raccontare esperienze, emozioni e narrazioni, drammatizzazioni dei testi letti o ascoltati. Alcuni plessi dell'istituto forniscono il servizio "Biblioteca".

Obiettivi formativi e competenze attese

"Catturare" sempre nuovi lettori dando ai nostri studenti la possibilità di godere di una bella lettura ad alta voce per aprirsi all'immaginazione e senza sforzo aggiungere una tappa al proprio personale cammino di alfabetizzazione. Consolidare o far scoprire la lettura ascoltata, sviluppare curiosità, interesse, amore verso i libri, stimolare la creatività linguistica. Promuovere la socializzazione fra alunni di diverse fasce di età e di ordini di scuola differenti. Promuovere l'interesse, il piacere, il gusto per la lettura e formare lettori abituali. Promuovere un apprendimento basato sull'esperienza diretta degli alunni. Percepire il libro come risorsa inesauribile di racconti coinvolgenti e sorprendenti, nonché di informazioni da rielaborare. Sviluppare e potenziare le capacità di attenzione, di ascolto e di comprensione. Saper affrontare e potenziare le competenze inerenti l'acquisizione della letto scrittura. Comprendere semplici testi e saperne ricavare informazioni. Saper osservare e ricavare informazioni da fonti e da esperienze varie. Promuovere tra i genitori l'abitudine a leggere per i bambini. Competenza alfabetica funzionale .

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| | Aula generica |

❖ LE 3 R: RISCOPRI, RIUSA, RIGENERA

Le attività che l'istituto propone su temi ambientali sono molteplici. Il progetto "Riscopri, riusa, rigenera" viene realizzato attraverso un processo condiviso Scuola-Territorio, un percorso formativo che vede nelle scuole la diffusione di una mappa interattiva delle risorse locali; il progetto coinvolge adulti e ragazzi nella valorizzazione del territorio mediante la mappatura degli spazi pubblici, l'individuazione dei punti di forza, degli elementi di interesse, l'elaborazione di proposte di riuso sociale e/o microrigenerazione di alcuni spazi e la promozione della loro fruizione a piedi e in bicicletta; esso è rivolto alle classi prime di scuola secondaria. Il progetto " Climate action" informa e sensibilizza il target giovanile e la popolazione adulta riguardo al tema dei cambiamenti climatici; il percorso didattico sarà articolato in tre diversi momenti e concertato con gli insegnanti per poter personalizzare l'intervento didattico sulle caratteristiche e sulle peculiarità del gruppo-classe. Con le classi si svolgeranno tre tipologie di attività: incontri in classe , redazione del "Decalogo sul clima" e concorso fotografico "Climatechange". Il coinvolgimento della comunità locale e dei nuclei familiari avverrà attraverso un'indagine conoscitiva che avrà il fine di cogliere la percezione sui cambiamenti climatici. Il progetto è rivolto alle classi quinte di scuola primaria e prime della secondaria. L'Istituto aderisce con alcune classi di secondaria e primaria alle attività gratuite della COVAR su tematiche legate alla gestione dei rifiuti quali la raccolta differenziata, il loro riuso attraverso laboratori di riciclo creativo, dello scarto organico e delle sue modalità di conferimento con il compostaggio domestico, della pericolosità degli oli esausti, dello spreco delle risorse quali acqua, energia, cibo e rifiuti e della riduzione degli imballaggi. Viene data la



possibilità alle classi di effettuare visite guidate ai centri di raccolta consortili, al termovalorizzatore del Gerbido e del Museo "A come Ambiente" di Torino. La scuola dell'infanzia dedicandosi alla coltivazione dell'orto sensibilizza i bambini verso il rispetto dell'ambiente, imparando ad osservare il mondo che lo circonda, i cambiamenti stagionali, la crescita delle piante, sperimentare e verificare le ipotesi; "I piccoli scienziati" è volto a sviluppare le capacità di osservare oggetti, fenomeni, situazioni formulando ipotesi da verificare, sviluppare il rapporto tra il fare ed il pensare. Il progetto "XMING" è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile; esso sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Saranno attivati laboratori presso le scuole d'infanzia del territorio con l'obiettivo di promuovere e rinforzare le competenze trasversali, emotive e cognitive dei bambini; nell'a.s. saranno realizzati laboratori su riciclo e riuso, salute orale e corretta alimentazione, arte e creatività. Nell'a.s. 2020/2021 i bimbi dell'infanzia vivranno esperienze di gioco, sulle relazioni, emozioni ed attività espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una cittadinanza attiva a favore di una maggiore socialità nello spazio pubblico. Condividere con l'intera comunità scolastica di ciascuna scuola coinvolta la mappatura digitale degli spazi pubblici aperti realizzata nell'ambito del progetto Riscopri Risorse; promuovere l'impegno e l'attivazione delle scuole e delle comunità locali attraverso la formazione (sia degli adulti sia degli allievi) e l'organizzazione di eventi periodici di riuso. Sviluppare sensibilità alle tematiche ambientali, realizzare interventi permanenti di micro-rigenerazione; promuovere l'accesso agli spazi pubblici oggetto di eventi di riuso e/o interventi di microrigenerazione attraverso modalità sostenibili (a piedi e in bicicletta). Informare e sensibilizzare il target giovanile e la popolazione adulta riguardo al tema dei cambiamenti climatici mediante attività ludico-didattiche al fine di adottare un codice di comportamento eco-sostenibile. Competenza in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologia. Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **LEGAL-MENTE**

Il progetto propone una riflessione ed un approfondimento su tematiche quali la pace, la memoria, la legalità, la disabilità. L'Istituto si unisce nel celebrare giornate quali il 21 settembre "Giornata internazionale della Pace", il 25 Novembre "Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne", il 27 gennaio " Giornata della Memoria", il 3 dicembre "Giornata internazionale delle persone con disabilità", il 21 Marzo "Giornata nazionale in Memoria delle vittime di mafia", il 7 febbraio " Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo". Ogni classe è libera di affrontare gli argomenti in modo autonomo e/o concordare con altri docenti del plesso o dell'Istituto. Le attività di approfondimento sulla Cittadinanza sono molteplici: "Luoghi di Memoria e Resistenza" approfondisce tematiche sul periodo storico della Resistenza, "Scarpette rosse" sensibilizza sulle problematiche inerenti la discriminazione di genere e femminicidio, "Il bullo gioca da solo" promuove attività che inducono a comportamenti improntati al rispetto reciproco e "Giovani connessi" laboratorio sulla media education rivolto alla secondaria con tre incontri nelle classi seconde condotti da educatori, uso dello smartphone in classe, creazione di un gruppo con applicazione whatsapp attivo per tutta la durata del progetto. Il Consiglio comunale dei ragazzi è un progetto di cittadinanza attiva, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi della secondaria. Ogni gruppo classe elegge dei propri rappresentanti che si faranno portavoce di istanze raccolte tra i compagni e che verranno descritte alle autorità comunali. Molteplici sono le attività sulla solidarietà attuate dall' Istituto come testimonianza di vita e in concreta azione: l' atto solidale diventa uno strumento educativo. I progetti " Ho tanti amici vicini e due lontani" e " Mozamico" forniscono l'occasione per promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione favorendo la crescita umana e la formazione dei



nostri alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, educare al pensiero critico, alla partecipazione ed alle conoscenze di culture diverse dalla propria; laboratori finalizzati all'acquisizione e conoscenza dei principi sanciti nella Convenzioni sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, educare alla tolleranza e all'accettazione delle diversità, promuovere la pratica della legalità, compiere loro un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto. Le attività di media education hanno l'obiettivo di educare adolescenti, giovani e comunità locale ad un consumo consapevole e responsabile dei media. In una società sempre più legata al multischemo e allo spazio pubblico. Favorire la conoscenza degli elementi naturali. Favorire promuovere comportamenti tesi al rispetto della natura.

Promuovere una corretta alimentazione. Competenza in materia di cittadinanza, personale, sociale, capacità di imparare a imparare, di assunzione di responsabilità e cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica





GIOCHI MATEMATICI

"Giochi Matematici d' Autunno" organizzati dal centro PRISTEM- Università Bocconi di Milano, al fine di valorizzare al meglio le eccellenze, proposta rivolta agli allievi delle classi quarte e quinte della scuola primaria e seconde e terze secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive. Orientare ed educare i ragazzi a ragionare in modo corretto, interessarli alle discipline scientifiche. Formare la consapevolezza che la matematica va oltre il calcolo e le formule, coinvolgere gli alunni in difficoltà, valorizzare le eccellenze. Competenza matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	interno ed esterno
---------------	--------------------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
Informatizzata
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ LINGUE MULTICOLORI

Realizzazione di percorsi formativi per un primo approccio alla lingua inglese nel corso dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Possibilità di ottenere la certificazione di lingua inglese per il livello Movers (1° media), Flyers (2° media), Ket (3° media). Sarà attuata un'attività di teatro in inglese " Christmas Carol" al fine di migliorare il vocabolario degli alunni ed incentivare le abilità di speaking e listening. Il progetto prevede anche la realizzazione di un corso di preparazione per sostenere un esame finale del livello A1 diploma Delf. Il "Turin time trek" migliora il vocabolario degli alunni ed incentiva le abilità di speaking e listening favorendo la conoscenza di alcuni luoghi



d'interesse della città.

Obiettivi formativi e competenze attese

Giocare, cantare, comunicare in lingue diverse, attività ludiche propedeutiche all'apprendimento della lingua inglese che inizierà alla scuola primaria, potenziare le abilità orali (comprensione, produzione, interazione) e scritte in Inglese come L2, potenziare le abilità orali (comprensione, produzione, interazione) e scritte in Francese come L2. Incontrare le lingue straniere in un contesto positivo e coinvolgente, saper utilizzare espressioni famigliari e quotidiane per soddisfare bisogni concreti in situazioni riguardanti la scuola, i divertimenti, i viaggi, gli interessi, la famiglia, gli amici. Competenza multilinguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	interno ed esterno
---------------	--------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ DIETRO QUESTA MASCHERA

Fare teatro significa giocare ad essere altro da sé, provare, sperimentarsi, conoscersi. Un viaggio particolare attraverso il proprio corpo, le proprie emozioni, i luoghi inesplorati della fantasia. Avvicinare il teatro ai giovani resta sempre una grande avvincente scommessa, soprattutto in un tempo come il nostro, dove una finestra aperta sulla fantasia resta uno strumento di crescita fondamentale. E' un modo di lavorare coinvolgente che spinge le persone a partecipare attivamente con altri, a pensare e progettare, mettendosi in gioco con il corpo e con la mente per un comune obiettivo. E' un'attività in cui si integrano fra loro teatro, musica e danza elementi fonti di passione, emozioni, creatività che stimolano lo sviluppo artistico di ciascun allievo per esprimere il meglio di sé. I progetti "Dietro questa maschera" e " Tutti in scena"



sono percorsi di ricerca teatrale alla scoperta di sé stessi per valorizzare l' importanza della cooperazione del singolo, rispetto al gruppo classe. I ragazzi impegnati in una prima parte di apprendimento dei fondamenti base del teatro realizzeranno uno spettacolo teatrale inedito, scritto a misura dei ragazzi e con i ragazzi. Attività rivolta alla scuola secondaria. Nella scuola primaria si prevedono attività di drammatizzazione dove ciascuno e tutti insieme esprimono sé stessi scoprendo, per tappe successive, regole e meccanismi ma anche abilità personali. La possibilità di riuscire al meglio secondo le proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell' animazione teatrale. Il fine di tale attività non è solo la performance finale, che va affrontata e gestita per dare senso e valore al lavoro, ma in particolar modo la scoperta delle capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno. E' un'attività interdisciplinare che, nell'ambito del curricolo, assume forti valenze educative e rende possibile una formazione globale dell'alunno. Nella scuola dell'infanzia il progetto "Giocare, cantare, comunicare in lingue diverse" è un' attività di teatro in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, scoperta e valorizzazione del proprio corpo, scoperta del proprio lo emotivo , lasciare spazio ed importanza al momento creativo, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, esprimere contenuti in codici diversi.Consapevolezza ed espressione culturale, personale e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ **MUSICANDO**

Il progetto attua percorsi vocali e strumentali per tutto l'istituto. Nella scuola dell'infanzia il percorso interesserà i bambini di quattro e cinque anni ed è pensato



per guidare il gruppo in modo che essi vivano la musica attraverso il corpo, la sentano come parte di sé. Nella scuola primaria le classi prime e seconde seguiranno un progetto di alfabetizzazione musicale, un percorso di educazione alla vocalità e coro per le classi terze, le classi quarte seguiranno un laboratorio coreutico con attività di percezione di suono nello spazio, analisi dei parametri del suono ((timbro, intensità, durata ed altezza), giochi motori e mimo, elaborazione coreutica di una fiaba, racconto, testo teatrale, testo poetico musicale, attivazione di performance scenico musicali. Le classi quinte seguiranno un percorso con le classi prime di scuola secondaria per favorire la continuità. La metodologia sarà operativa favorendo un'acquisizione di tipo concreto, prima che teorico, tale da coinvolgere attivamente gli alunni al "fare musica" con coscienza. Le linee di condotta delle attività conterranno una giusta dose di mescolanza tra gioco, movimento ed elemento fantastico. Gli strumenti utilizzati saranno costituiti da: impianto hi-fi con lettore cd e cassette, microfono, tastiera, strumentario musicale didattico. Nella scuola secondaria verranno realizzate esperienze strumentali d'insieme potenziando la tecnica esecutiva con gli strumenti didattici approfondendo nelle classi seconde i primi elementi di tecnica chitarristica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni proposte formative che siano coinvolgenti, intellettualmente interessanti, ma anche divertenti e piacevoli dal punto di vista emotivo, comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro, anche attraverso la manipolazione di semplici strumenti, favorire l'uso consapevole della voce attraverso l'esecuzione di semplici canti e filastrocche, collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento del corpo. Apprendere nozioni base dell'educazione musicale in forma ludica (timbro, ritmo, melodia), far vivere la musica, attraverso il corpo e far sì che ogni bambino senta la musica come parte di sé, favorire la socializzazione, sperimentare esperienze strumentali d'insieme, potenziare la tecnica esecutiva con strumenti didattici, potenziare l'autodisciplina, promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo del "fare musica insieme" come anche il rispetto delle diverse culture musicali. Utilizzare la voce nel contesto corale. Esecuzione appropriata di brani a partire da un semplice repertorio infantile (filastrocche, ritmi, conte, giochi cantati, canoni...) fino a giungere all'esecuzione di canti in coro e melodie a canone, conoscere la propria voce come mezzo espressivo per sviluppare la musicalità. Giochi motori legati al ritmo. Giochi motori e mimo. Competenze attese: consapevolezza ed espressione culturale.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	interno ed esterno
---------------	--------------------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **IL MONDO DIGI**

Il progetto "Il Mondo DiGi" intende potenziare le dotazioni informatiche dell'Istituto quali l'atelier digitale presso la secondaria, nuovi monitor interattivi nei plessi della scuola primaria e computer e giochi per lo sviluppo del pensiero computazionale mediante il coding unplugged e la pixel art per la scuola dell'infanzia . Il progetto è rivolto alla realizzazione di un laboratorio di robotica, coding e pittura digitale in cui informatica ed arte si sviluppano e completano, stimolando creatività, capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi. È fondamentale stimolare gli studenti a mettersi in gioco in prima persona, partecipando ad attività progettuali concrete sviluppando così competenze e abilità fortemente richieste dal mondo del lavoro e dalla società contemporanea. Il Mondo DiGi prevede di utilizzare Google Classroom per semplificare la creazione e la distribuzione di materiale didattico, la condivisione di contenuti, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line. Il progetto sarà suddiviso in tre sezioni □ Scratch □ Pittura Digitale □ Robotica ed è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, anche se parte del percorso verrà rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria per attività di coding e sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le competenze di base per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Migliorare l'apprendimento utilizzando software didattici opportuni. Competenze digitali. Sviluppare un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione. Competenza digitale, imparare ad imparare.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	interno ed esterno
---------------	--------------------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **SPORT DI CLASSE**

Attività sportive d' Istituto, in particolare per primaria ed infanzia, per la promozione e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'attività fisica e allo sport, realizzate anche con l'intervento di esperti appartenenti a società sportive presenti nel territorio e non.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una capacità di comunicazione ed espressione corporea. Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perchè diventi abitudine di vita, avviare gli alunni alla pratica sportiva per educare ad uno stile di vita sano, migliorare e consolidare le capacità motorie, sviluppare e migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria, favorire nei bambini lo sviluppo di un corretto concetto di competizione nel confronto con i coetanei., cogliere i veri significati formativi, culturali e sociali dello sport. Sviluppare la creatività, consapevolezza ed espressione culturale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	interno ed esterno
---------------	--------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **AFFEKTIVITA' E SESSUALITA'**

L' attività sull'educazione sessuale è rivolta alle classi quinte di scuola primaria



organizzata su tre incontri da due ore per ogni classe; la tematica di educazione all'affettività riguarderà le classi terze e quarte di scuola primaria . E' previsto anche un incontro con i genitori per definire le modalità e tematiche degli interventi.

L'intervento didattico tiene conto delle singole esigenze del gruppo classe quindi può variare sensibilmente. Il progetto è volto a favorire una maggiore consapevolezza nelle relazioni interpersonali al fine di vivere queste dimensioni della propria vita in modo consapevole e sicuro, rispettoso di sè e degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto al benessere psicofisico degli alunni. Sviluppa la capacità di conoscere e comprendere le proprie emozioni e quelle altrui, aiuta a conoscere i cambiamenti del corpo, a migliorare una sana affettività, accresce la consapevolezza di stare meglio con sè stessi e gli altri. L'educazione sessuale aiuta a confrontarsi imparando il rispetto e la libertà per sè e per gli altri fino a diventare capaci di scelte autonome e consapevoli favorendo la serenità e lo stare bene con sè stessi.

Competenza in materia di cittadinanza, personale, sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

La presenza dello sportello d'ascolto psicologico all'interno della scuola è una grande occasione ed opportunità per risolvere problematiche connesse alla crescita, all'insuccesso scolastico; è un'attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolta a tutte le componenti scolastiche quali studenti, i genitori e i docenti, finalizzato alla promozione del benessere psicologico; un servizio qualificato a cui potranno rivolgersi adulti e ragazzi in caso di dubbi, difficoltà, preoccupazioni rispetto alla relazioni con gli altri e con sè stessi, agli aspetti educativi, ai rischi di



abbandono scolastico, ai cambiamenti relativi alle varie fasi della crescita che coinvolgono in egual misura gli educatori e i minori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione tra l'aspetto cognitivo e quello relazionale; affrontare e prevenire il disagio degli adolescenti Colloqui chiarificatori relativamente allo sviluppo cognitivo, linguistico, motorio ed emotivo fisiologico e patologico del bambino e dell'adolescente. Competenze sociali e civiche. Confronto relativamente a situazioni specifiche tematiche riscontrate dagli insegnanti (fenomeni ed episodi verificatisi in contesto classe o problematiche relative a singoli alunni).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Informatizzata
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ **SPORTELLO DSA**

Uno sportello dedicato ai disturbi specifici di apprendimento finalizzato a quanti desiderino ottenere chiarimenti rispetto a situazioni dubbie o suggerimenti ed indicazioni di intervento. Allo Sportello DSA possono ricorrere docenti, genitori per poter avere informazioni e suggerimenti per la didattica, per visionare la normativa in vigore e le risorse che tengano conto delle specifiche esigenze educative speciali. Uno sportello tecnico per tutti i disturbi specifici di apprendimento al fine di offrire colloqui chiarificatori relativamente allo sviluppo cognitivo, linguistico motorio, emotivo-fisiologico e patologico del bambino e/o adolescente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il servizio offre un supporto a relazioni cliniche giunte alla scuola e "traduzione" nel profilo funzionale dell'alunno; colloqui chiarificatori relativamente allo sviluppo cognitivo, linguistico, motorio ed emotivo fisiologico e patologico del bambino e dell'adolescente. Supervisione continua della documentazione clinica che perviene a scuola. Confronto relativamente a situazioni specifiche tematiche riscontrate dagli insegnanti. Supporto per la comprensione delle relazioni cliniche giunte alla scuola e



"traduzione" nel profilo funzionale dell'alunno. Supporto per la stesura o aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e per la decodifica della Diagnosi Funzionale, stesura dei Piani Educativi Individualizzati per alunni HC; formazione degli insegnanti di sostegno e non. Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SALUTE E BENESSERE

Il progetto Unplugged, attivo su classi seconde e terze di scuola secondaria, è stato elaborato in base al modello dell'influenza sociale e delle life skills. Il programma è focalizzato sull'informazione sull'uso delle sostanze, lo sviluppo di abilità (skill life) interpersonali e intrapersonali. Il programma è attuato con metodologie interattive a gruppo intero o piccolo gruppo, di relazione e di ruolo come stimolo alla discussione utilizzando attività ludiche. Il progetto nasce dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze (OED), in collaborazione con l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte con l'Ufficio Scolastico Regionale; viene realizzato dai docenti formati opportunamente dalle ASL. La collaborazione con l'ASL locale permette la realizzazione di incontri di presentazione dei servizi per gli adolescenti " Lo spazio giovani" rivolto alle classi terze della scuola secondaria. Il progetto "XMING – Per Mettersi IN Gioco" è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Saranno attivati laboratori presso le scuole d'infanzia del territorio con l'obiettivo di promuovere e rinforzare le competenze trasversali, emotive e cognitive dei bambini; nel corso dell'a.s. 2019/2020 saranno attuati laboratori sul riciclo e riuso, su salute orale e corretta alimentazione, su arte e creatività. Per l'a.s.



2020/2021 sono previsti laboratori di gioco, relazioni ed emozioni ed un laboratorio espressivo. Il progetto Futurama si svolge a Torino e in alcuni Comuni della provincia e si pone l'obiettivo di creare una comunità educante competente e integrata sostenendo reti di progettazione partecipata tramite la valorizzazione delle competenze dei singoli partner. L'intervento prevede la realizzazione di laboratori in orario extra-scolastico finalizzati alla sperimentazione e allo sviluppo di competenze trasversali in ambito artistico, culturale e scientifico. Inoltre il progetto intende realizzare attività di empowerment e sostegno dei genitori tramite gruppi di formazione, consulenza pedagogiche e gruppi integrati composti da minori, famiglie e docenti. Infine si prevede di valorizzare la comunità educante tramite incontri di approfondimento rivolti a tutta la cittadinanza e incontri di approfondimento tematico rivolti ai partner di progetto. Le attività rivolte alle classi di scuola primaria sono: 1) Mediamondo: laboratorio di confronto, gioco e sperimentazione intorno al mondo della comunicazione al fine di potenziare le life skills ed educare i bambini alla conoscenza ed al consumo consapevole dei media; 2) Le storie e l'arte-raccontiamo le emozioni: laboratorio che utilizza il linguaggio espressivo, grafico e pittorico come mezzo che media le relazioni tra bambini, prevede attività strutturate in forma interattiva attraverso il lavoro in piccolo gruppo. 3) Circo-giocoleria: attività ludicomotoria di avvicinamento alle arti circensi quali la giocoleria, l'equilibrio e la pre-acrobatica al fine di sviluppare la concentrazione e l'attenzione su quello che si sta facendo, favorire la socializzazione ed il rispetto delle diversità. 4) Il laboratorio pratico di arte moderna: propone un percorso di sensibilizzazione al bello e di conoscenza di alcuni tra i momenti e gli artisti principali dell'arte moderna; un laboratorio che privilegia l'aspetto esperienziale, lo sviluppo di conoscenze di tecniche e materiali e punta al potenziamento del lato creativo dei ragazzi per poter attuare, anche in altri campi, un buon processo di problem solving. 5) Pittura collettiva: le pitture collettive partono da una tecnica, da un segno o da una forma che mettono in moto le energie di tutti con la condivisione del voler fare, la creazione di opere collettive al fine di far comprendere ai bambini e ai ragazzi l'importanza di collaborazione e cooperazione. Saranno loro stessi a comprendere, durante il laboratorio, quanto sia importante il proprio contributo e, al contempo, impareranno a rispettare anche il lavoro degli altri e dello spazio altrui.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali, sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali, correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati



alla loro commercializzazione, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze. Sviluppare il pensiero critico, le capacità decisionali e di risoluzione dei problemi, di relazione interpersonale e di gestione delle emozioni. Promuovere l'acquisizione di norme igieniche e di corrette abitudini alimentari. Promuovere la scoperta e la sistematizzazione delle conoscenze sugli alimenti. Sviluppare il pensiero critico, le capacità decisionali e di risoluzione dei problemi, di relazione interpersonale e di gestione delle emozioni. Interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	interno ed esterno
---------------	--------------------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ PIANO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Organizzazione uscite e viaggi sul territorio e non per approfondire temi trattati durante l'attività curricolare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Per visionare il Piano Gite completo visitare il sito www.icbruino.edu.it

❖ PROGETTANDO IN ITINERE

Lo studente è al centro dell'azione educativa della scuola in tutti i suoi aspetti: cognitivo, emotivo, relazionale. Il percorso formativo e didattico che l'Istituto comprensivo propone ai suoi utenti tra i 3 e i 14 anni oltre ai progetti principali citati nelle schede dedicate anche altre attività mirate al recupero e/o potenziamento delle abilità matematiche, linguistiche, espressive e creative. L'Istituto si riserva in corso d'anno scolastico di aderire ad iniziative di particolare interesse proposte dopo l'approvazione del PTOF. La compatibilità finanziaria di tutti i progetti verrà verificata in sede di contrattazione sindacale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Musica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

 SPAZI E AMBIENTI PER
 L'APPRENDIMENTO

 Supportare le scuole nell'innovazione didattica,
 accompagnare l'uso delle tecnologie nella
 didattica quotidiana, potenziare la comunicazione

STRUMENTI
ATTIVITÀ

scuola-famiglia (assistenza all'utilizzo del registro elettronico, creare buone pratiche da condividere). Portare il pensiero computazionale a tutta l'infanzia, primaria, secondaria

Dotare la scuola primaria e infanzia di strumentazioni informatiche innovative, dotare ogni aula di un monitor interattivo, di giochi, strumenti e materiali per lo sviluppo del pensiero computazionale mediante coding unplugged e la pixel art. Creazione di aule innovative nei plessi di primaria e infanzia con arredi mobili e modulari, dotazioni informatiche e robotica educativa. Potenziare l'atelier digitale ed il laboratorio informatico della secondaria.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Potenziare l'atelier digitale della scuola secondaria con un laboratorio di robotica, coding e pittura digitale in cui informatica ed arte si sviluppano e completano; stimolando creatività, capacità di lavorare in gruppo di confrontarsi; un luogo confortevole dove poter accogliere i bambini dell'infanzia, primaria e secondaria proponendo loro attività in cui si mettono in gioco in prima persona nel risolvere problemi complessi e non, sviluppando il pensiero

COMPETENZE DEGLI STUDENTI



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

astratto. Scratch sarà lo strumento di programmazione visuale; sarà possibile utilizzare anche "Programma il futuro" progetto ideato dal MIUR, riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016; è una piattaforma che rende disponibili alle scuole lezioni interattive e non che ogni istituzione scolastica potrà utilizzare compatibilmente con le esigenze didattiche. Dal programma Code.org si trarranno proposte ed attività adatte alle diverse esigenze degli alunni. Sarà attuata la pittura digitale come forma d'arte prevedendo l'utilizzo di un computer e di un software di disegno; essa sarà realizzata mediante l'utilizzo di una tavoletta grafica. In ultimo lo sviluppo del pensiero computazionale sarà favorito dalla robotica educativa che pone i problemi come sfide da risolvere.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica per docenti di infanzia, primaria e secondaria. La formazione e l'aggiornamento sono attività indispensabili per la professionalità del docente. Gli insegnanti hanno a disposizione un ventaglio di scelte tra le iniziative personali in



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

presenza, online, nell'ambito territoriale di appartenenza o avvalendosi delle proposte formative dell'istituto di appartenenza. L'offerta dell'istituto parte dai bisogni rilevati e cerca di venire incontro alle esigenze attraverso la proposizione di corsi in presenza gestiti da esperti esterni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. BRUINO - VIA VOLVERA - TOAA83701V
I.C. BRUINO - SAN ROCCO - TOAA83702X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione sistematica di ogni bambino, nel vivere quotidiano, nelle interazioni sociali, nel modo di apprendere, per rilevare conquiste e difficoltà, è lo strumento utilizzato da tutti i team docenti di scuola dell'infanzia dell'IC Bruino per comprendere e valutare i livelli di sviluppo raggiunti da ciascuno in merito all'acquisizione dell'identità, dell'autonomia personale e operativa, della competenza. Lo scopo non è formulare classificazioni o giudizi, ma conoscere le abilità acquisite ed evidenziare le peculiari esigenze formative di ogni alunno al fine di progettare percorsi atti a favorirne armonicamente la maturazione.

Prima dell'inizio delle attività didattiche i genitori dei nuovi alunni sono invitati a compilare un questionario descrittivo per presentare il proprio figlio e segnalare eventuali esperienze significative. Le informazioni fornite vengono integrate durante il colloquio genitori - insegnanti.

Durante il periodo degli inserimenti le insegnanti di sezione osservano i nuovi alunni per comprenderli, conoscerli e valutarne le capacità e le competenze già



acquisite, in particolare per quanto riguarda l'autonomia, le competenze sociali, motorie, linguistiche e l'orientamento spazio temporale, al fine di progettare i percorsi più idonei.

Durante l'anno scolastico l'osservazione sistematica permette di constatare i progressi e le difficoltà degli alunni e valutare l'efficacia delle attività proposte in relazione agli obiettivi prefissati.

Per gli alunni che frequentano l'ultimo anno, durante i primi mesi di scuola si organizzano attività mirate per rilevare il raggiungimento delle abilità prerequisite agli apprendimenti scolastici. I dati vengono registrati utilizzando il Questionario IPDA, Questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Lo strumento è composto da 43 items specifici, suddivisi per aree: Aspetti comportamentali, Motricità, Comprensione linguistica, Espressione orale, Metacognizione, Altre abilità cognitive (memoria, prassie, orientamento), Pre-alfabetizzazione, Pre-matematica. Con lo stesso questionario si rilevano a fine anno scolastico gli eventuali progressi compiuti dagli alunni risultati in difficoltà (Attività previste dal progetto "Passaggi difficili").

L'osservazione degli alunni all'ultimo anno di frequenza è supportata inoltre da apposite schede elaborate in continuità con la scuola primaria, finalizzate anche al passaggio di informazioni fra ordini di scuola e alla formazione classi prime. Gli indicatori di tali schede permettono di rilevare il raggiungimento di abilità e competenze specifiche relative a "Spazio, corpo e motricità", "Linguaggio" e "Abilità logiche e operative".

ALLEGATI: ipda 1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle capacità relazionali le insegnanti si avvalgono dell'osservazione sistematica e occasionale degli alunni nel vivere quotidiano, nelle interazioni sociali e nelle attività di gruppo. Un particolare contributo è fornito dalle osservazioni svolte durante i laboratori di psicomotricità e dal confronto con la psicomotricista.

Per la descrizione del raggiungimento delle competenze relazionali e sociali per gli alunni frequentanti l'ultimo anno alla scuola dell'infanzia, le insegnanti si servono di apposite schede elaborate in Commissione Continuità e utilizzate anche per il passaggio di informazioni fra ordini di scuola e per la formazione classi prime



NOME SCUOLA:

I.C. BRUINO - A. MORO - TOMM837013

Criteri di valutazione comuni:

Si allega la tabella dei criteri deliberati nel collegio docenti della scuola secondaria

ALLEGATI: CRITERI MEDIA DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha elaborato i seguenti giudizi sintetici:

COMPORTAMENTO ADEGUATO (Partecipa alla vita scolastica. Si impegna nelle attività. Si pone in relazione positiva con coetanei ed adulti. Riconosce e rispetta le regole della convivenza).

COMPORTAMENTO DA MIGLIORARE: (Partecipa parzialmente alla vita scolastica. Si impegna saltuariamente nelle attività. Sa relazionarsi con coetanei ed adulti. Riconosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza).

COMPORTAMENTO POCO ADEGUATO: (Partecipa scarsamente alla vita scolastica. Non sempre s'impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono poco adeguate. Riconosce e poche volte rispetta le regole della convivenza).

COMPORTAMENTO INADEGUATO: (Non partecipa alla vita scolastica e non s'impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono spesso conflittuali. Riconosce ma non rispetta le regole della convivenza).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è espressa, con voto in decimi, dai docenti contitolari della classe, nella scuola primaria e dal consiglio di classe, nella scuola secondaria. Per garantire equità e trasparenza , il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici:

- 1) Presenza nel corso dell'anno scolastico di lacune importanti nelle discipline, non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C..
- 2) Presenza di misurazioni insufficienti, nonostante le strategie poste in atto dal



Consiglio di Classe, su un congruo numero di verifiche scritte, orali, pratiche effettuate durante l'anno scolastico e comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico

3) Frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo situazioni eccezionali e documentate)

4) Presenza di un diffuso disimpegno, sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola, nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.

5) Mancato rispetto delle elementari norme di convivenza civile e scarsa

disponibilità al dialogo educativo, nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.

6) Inadeguatezza di competenze di cittadinanza (non superata nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.), come per esempio non agire in modo autonomo e responsabile, non collaborare, non partecipare ecc.

7) Mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine del primo quadrimestre, nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1) Presenza nel triennio di lacune importanti nelle discipline, non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C., tali da pregiudicare la possibilità di acquisizione delle competenze in uscita previste.

2) Presenza nel corso dell'anno scolastico di misurazioni insufficienti scritte, orali, pratiche su un congruo numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico.

3) Mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine del primo quadrimestre, nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di classe

4) Inadeguatezza di competenze di cittadinanza come il non agire in modo autonomo e responsabile, non collaborare, non partecipare ecc

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. BRUINO - V.CORDERO - TOEE837014

I.C. BRUINO - ALBASERENA - TOEE837025

I.C. BRUINO - MARINELLA - TOEE837036

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri



con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune che si allega.

ALLEGATI: criteri valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Secondo quanto afferma il D. l. 62/2017 "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" ne deriva che il giudizio di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori:

COMPORTAMENTO ADEGUATO- partecipa alla vita scolastica. Si impegna nelle attività, si pone in relazione positiva con coetanei ed adulti. Riconosce e rispetta le regole della convivenza

COMPORTAMENTO DA MIGLIORARE - partecipa parzialmente alla vita scolastica. Si impegna saltuariamente nelle attività. Sa relazionarsi con coetanei ed adulti. Riconosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza.

COMPORTAMENTO POCO ADEGUATO- partecipa scarsamente alla vita scolastica.

Non sempre si impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono poco adeguate. Riconosce e poche volte rispetta le regole della convivenza

COMPORTAMENTO INADEGUATO - non partecipa alla vita scolastica e non si impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono spesso conflittuali. Riconosce ma non rispetta le regole della convivenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è espressa, con voto in decimi, dai docenti contitolari della classe. Per garantire equità e trasparenza il



Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Dirigente scolastico e i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e dopo aver informato la famiglia.

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D. Igs. 62/17, in attuazione della L.107/15

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Uno dei principi fondamentali del nostro Istituto è l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, proprio per questo sono state nominate quattro Funzioni Strumentali.

La didattica inclusiva (metodologie di apprendimento cooperativo, peer to peer ...) permette di agire a favore dell'integrazione con efficacia sia nelle attività con i singoli allievi diversamente abili, sia nel gruppo classe, sia con studenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento. Questo accade perché l'intera equipe docenti lavora alla predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati che, periodicamente vengono monitorati durante riunioni appositamente dedicate. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, elaborati e condivisi nei team e nei consigli di classe.

Nel nostro Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed è composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali dell'Inclusione, dagli insegnanti di



sostegno e dagli educatori. Una volta all'anno tale gruppo è aperto alla componente genitori.

A partire dall'a.s. 2015/2016, a disposizione dei docenti e delle famiglie vi è uno Sportello Tecnico con personale specializzato che offre consulenza e supporto nell'individuazione di metodologie mirate a favorire una didattica inclusiva e nella compilazione dei documenti (PEI e PDP).

La didattica per gli alunni con BES è divenuta una vera necessità dato il numero di certificazioni in aumento, pertanto la scuola ha promosso significativi momenti di formazione anche da un punto di vista normativo. Da diversi anni viene organizzato il corso di formazione sulla compilazione del PEI in ICF. La scuola offre anche attività di potenziamento linguistico per alunni stranieri ed attua procedure che permettono di contenere al minimo necessario il ritardo nell'individuazione dei DSA.

Punti di debolezza

Non sono previste attivita' di screening delle difficolta' di apprendimento degli allievi con BES.

Scarsità di fondi per l'attuazione di progetti per l'inclusione

Numero esiguo dei docenti di sostegno di ruolo , pertanto , nella maggior parte dei casi non viene garantita la continuità didattica fondamentale per instaurare una relazione efficace.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



A partire dalla scuola dell'Infanzia, il Progetto Passaggi Difficili monitora con attivita', materiale specifico e professionale le situazioni di bambini che presentano difficolta' nell'apprendimento dei primi processi di letto-scrittura con la conseguente possiblita' di intervenire in modo precoce sulle problematiche. L'organizzazione del tempo scuola (30 ore con due ore di laboratorio o 40 ore settimanali) alla primaria consente di mettere in atto strategie di recupero individualizzate durante le regolari ore di lezione. L'uso della contemporaneita' di docenti sulla classe permette la possiblita' di lavorare con gruppi omogenei di livello, sia per il recupero sia per il potenziamento. Le risorse comunali permettono la presenza all'interno dell'Istituto di educatori come supporto nella didattica rivolta agli allievi con disabilità. Nella scuola secondaria di 1^ vengono organizzati, con cadenza quadriennale, cicli di corsi di recupero attivati in orario extra curricolare sui gruppi classe per attivare un processo di apprendimento maggiormente individualizzato. La scuola valorizza gli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi quali i "Giochi matematici", tornei sportivi, approfondimenti informatici(coding, pittura digitale, robotica), certificazioni linguistiche e premiazione degli alunni meritevoli

Punti di debolezza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento richiedono continuita' e tempi distesi. Caratteristiche queste che, in mancanza di risorse cui attingere per potenziare i percorsi individualizzati, segnano l'efficacia degli interventi. Pertanto, sebbene si possano incrementare i percorsi a classi aperte , quindi per gruppi di livello, l'efficacia della didattica volta al recupero delle competenze necessita di risorse, umane e finanziarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):



Il P.E.I. è lo strumento che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Ai fini dell'inclusione scolastica questo documento tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e del Profilo di Funzionamento, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso inoltre esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base. Le operazioni tecniche attraverso le quali avviene la definizione dei PEI sono le seguenti: condivisione delle informazioni attraverso il colloquio con le persone significative che orbitano attorno all'alunno (famiglia, insegnanti, educatori, neuropsichiatra) - incontri di G.H.L.O. che consistono nel confronto tra i vari estensori del P.E.I. incluse le figure di riferimento dell'ASL (Unità Multidisciplinare), progettazione e stesura collegiale (team di docenti o Consigli di classe) del Piano Educativo Individualizzato. L'Istituto coinvolge Enti ed Associazioni esterni per la realizzazione di progetti inclusivi che mirano al benessere della collettività e che contemplino i bisogni individuali nell'ottica di una "scuola di tutti e per ciascuno".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto congiuntamente dalla scuola e dai servizi socio sanitari che hanno in carico l'alunno, con la partecipazione della famiglia. Per la scuola, vengono coinvolti tutti i docenti della classe e l'insegnante di sostegno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa, attraverso colloqui e scambi continui, alla stesura del PEI in quanto risorsa fondamentale per condividere strategie educative e obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto attiva modalità di valutazione oggettiva e soggettiva per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ottemperando alla normativa vigente. Le strategie di valutazione sono concordate ed esplicitate dal team docenti nei P.D.P. e nei P.E.I. di ciascun allievo con bisogni educativi speciali. Entrambi i documenti hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo una elaborazione collegiale, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Gli alunni con disabilità vengono valutati in riferimento agli obiettivi inseriti nel PEI, documento che viene redatto annualmente sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento; per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si tiene conto del PDP anch'esso redatto ogni anno. Attraverso la valutazione i docenti promuovono lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Particolare attenzione viene posta per un apprendimento personalizzato ed individualizzato. I docenti prevedono adeguate misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova -tempi, modalità e contenuti- o eventuale esonero dalla prova in caso di comprovata gravità. I criteri di valutazione privilegiano l'ottica formativa rispetto a quella certificativa: si focalizzano sui progressi raggiunti dagli alunni rispetto alla situazione iniziale, sui punti di forza , sulla motivazione e sull'impegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro Istituto già da molto tempo vengono attivati progetti di continuità che rappresentano il cardine del PTOF e mirano ad agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola. Essi si realizzano attraverso attività laboratoriali e/o didattiche volte a far sì che il cambiamento risulti positivo e venga garantita la giusta accoglienza. Vengono organizzati incontri tra insegnanti finalizzati allo scambio di informazioni. Gli obiettivi individuati sono così sintetizzati: rendere sereno ed efficace il passaggio da un ordine



di scuola all'altro; ridurre le ansie e le preoccupazioni degli alunni più fragili; creare un ambiente positivo e accogliente; il laboratorio musicale che coinvolge le classi quinte con le prime della secondaria è una reale testimonianza del ruolo fondamentale che riveste per l'istituto la tematica della continuità. Particolare attenzione viene data all'orientamento che si realizza attraverso: incontri formativi e conoscitivi con i referenti degli Istituti di grado superiore; incontri mirati con le famiglie per offrire un consiglio orientativo; divulgazione dell'Offerta formativa delle diverse istituzioni scolastiche attraverso la consegna di brochure e dépliant e incontri con i referenti, contatti tra insegnanti di sostegno e referente inclusione delle scuole di accoglienza per favorire il passaggio al nuovo ordine di scuola.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione DS	2
Funzione strumentale	Presidio aree PTOF, sicurezza, continuità e orientamento e allievi BES	4
Responsabile di plesso	Gestione plessi	6
Animatore digitale	Collaborare alla gestione dei laboratori e delle strumentazioni informatiche	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento e ampliamento attività curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	18
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	Attivita' di insegnamento e ampliamento attivita' curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	40
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attivita' di insegnamento e ampliamento attivita' curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attivita' di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attivita' di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attivita' di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	Attivita' di insegnamento Impiegato in attività di:	2



SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attivita' di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attivita' di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attivita' di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Attivita' di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione personale ATA e adempimenti burocratici, contabili e amministrativi
--	---

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE RES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">SICUREZZA
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO TO4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ RETE ASSISTENZA INFORMATICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA

Corsi generali e specifici, per addetti primo soccorso e antiincendio

Destinatari	Tutto il personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALLA RETE DI AMBITO TO4

Corsi di formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO

Corsi di formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Attivare una programmazione delle competenze chiave che sia ampiamente condivisa da parte di tutti i docenti Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale in servizio
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALLA RETE DI AMBITO TO4

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola